ipack ima 2000

RASSEGNA DELL'IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO

4

INTERNOVA marostica

U.I.F.A.T.

VAI PACKAGING MACHINES

testo

GIARDINA

CINCINNATI VALCO

COSTRUZIONI MECCANICHE O.Z.A.F.

VACUUM PUMP SpA
Confezionatrici a film termoretraibile
Confezionatrici sottovuoto

SASIB

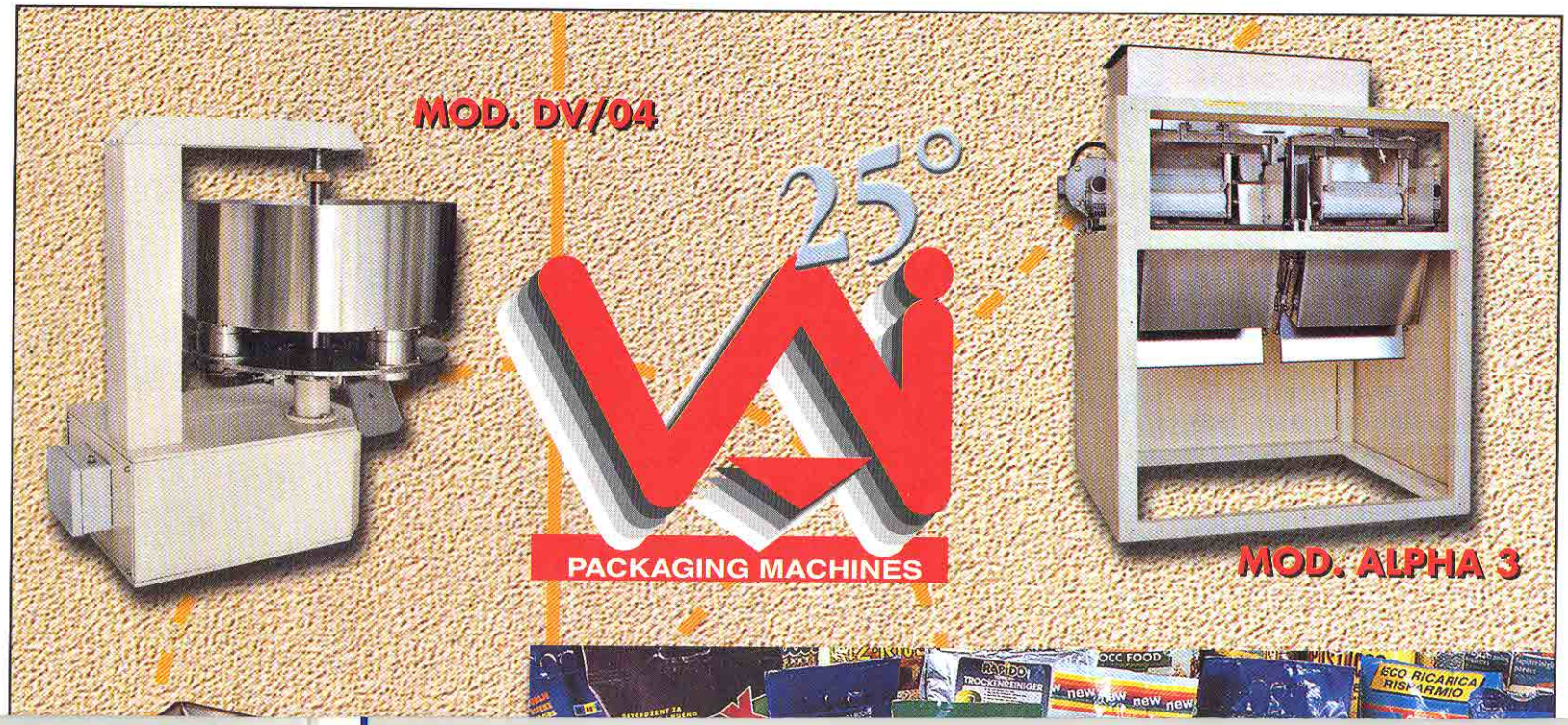
SALCIM

gandus SALDATRICI

coni new pac plax

...postale -45% Art.2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - Taxe perçue (tassa riscossa) CMP 2 - Roserio - Milano L 7.000 - E 3,62

tà, migliore conoscenza della fisiologia e dei problemi dietetici), l'attività conserviera ha da tempo assunto il carattere della grande industria, all'insegna della massima efficienza, meccanizzazione, automazione, igiene e del continuo rinnovamento delle tecniche e degli impianti.
Attualmente in tutti i Paesi industrializzati una frazione molto alta dei prodotti alimentari arriva al consumo dopo aver subito un adeguato trattamento di conservazione.
Forte dello sviluppo tecnologico e scientifico realizzato, l'industria delle conserve alimentari è in grado di rispondere ai bisogni alimentari sia di famiglie e collettività (piatti pronti e precucinati) che di fasce di popolazione che necessitano di una particolare attenzione, come bambini, anziani e sportivi (prodotti dietetici).
Il testo, organizzato in 11 capitoli, oltre a riportare le teorie di base e gli schemi di lavorazione, approfondisce le tecniche convenzionali di stabilizzazione degli alimenti quali concentrazione, essiccazione, sterilizzazione e introduce alcune tecniche alternative.
Inoltre sviluppa alcuni aspetti legati a particolari settori, come quello dei succhi e delle conserve di frutta, delle conserve di pomodoro e di altre conserve vegetali.
Gli autori, per la prima volta insieme, non hanno certamente bisogno di presentazione: già direttore della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari di Parma dal 1970 al 1992 e Consigliere di Amministrazione fino al 1996, Antonino Porretta ha tenuto i primi corsi di Industria alimentare per il corso di Laurea in Scienze delle Preparazioni Alimentari presso l'Università degli Studi di Milano ed è stato un punto di riferimento preciso e puntuale per tutti gli operatori del settore.
Sebastiano Porretta, presidente dell'Associazione Italiana di Tecnologia Alimentare (AITA), noto alla comunità scientifica internazionale per i suoi studi sullo sviluppo di nuovi sistemi per la valutazione e l'ottimizzazione della qualità, ha ricoperto ruoli di coordinamento e direzione in progetti di ricerca nazionali ed europei. È autore di numerosi saggi diffusi a livello internazionale. **RIF. 173-04-2000**



UNA LUNGA VITA ANCHE AGLI STAMPI

Lo Studio CQC, specializzato nella consulenza alle aziende che operano nel settore della lavorazione delle materie plastiche per stampaggio a iniezione, ha messo a punto il "Manuale d'uso e manutenzione dello stampo". Questo si compone di una prima parte standard, in cui lo Studio CQC ha raccolto le proprie conoscenze e le metodologie maggiormente impiegate nel mondo per una corretta installazione, uso e manutenzione dello stampo; la seconda parte, invece, è personalizzabile in funzione delle esigenze specifiche dello stampista e del suo prodotto.
Filippo Cangialosi, presidente dello Studio CQC, spiega che "si tratta di un'iniziativa unica in Italia e all'estero poiché non esisteva in precedenza una raccolta organica di tecniche, procedure, esperienze e metodologie per la manutenzione dello stampo".
Secondo lo studio gli stampi sono come delle autovetture che con il tempo si usurano e richiedono interventi di manutenzione.
Oggi per produrre parti di qualità con tolleranze molto strette e capacità di processo elevate è necessario mantenere lo stampo sempre in efficienza: lo stampista ha dunque il dovere di fornire all'utilizzatore tutte le informazioni necessarie alla manutenzione dello stampo.
Gli esperti dello Studio CQC sottolineano che l'importanza di accompagnare i propri stampi con un manuale d'uso e manutenzione è legata a quattro fattori.
In primo luogo troviamo il servizio fornito all'utilizzatore, che, spendendo centinaia di milioni per uno stampo, ha il diritto di sapere come utilizzarlo e manutentarlo per allungarne la vita utile.

VENETA AUTOMAZIONI INDUSTRIALI
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV) ITALY • Via Staizza n° 54
Tel. +39 0423 722836 r.a. • Fax +39 0423 720294
www.vai-packaging.it • e-mail: info@vai-packaging.it

PRESENTI A IPACK-IMA
PAD. 1471 - STAND B84

L'AZIENDA: *Dal 1975 la VAI costruisce macchine confezionatrici verticali con meticolosità e coscienza; l'obiettivo è di risolvere le esigenze di confezionamento della clientela, fornendole impianti solidi, affidabili e di semplice gestione. In questi anni la VAI ha maturato esperienze in tutti i settori riuscendo sempre a soddisfare le più svariate richieste, considerando le centinaia di macchine ancora in piena produzione che ne sono la testimonianza. L'aspirazione della VAI è quella di essere considerata partner e non semplice fornitore, instaurando un rapporto di impegno reciproco nella soluzione dei più svariati prodotti.*

Bisogna poi considerare il costo iniziale di uno stampo, che è solo il 20% del costo totale d'utilizzo alla fine della sua vita utile. Il rimanente 80% è dovuto ai costi d'esercizio, manutenzione e riparazione dei guasti.

L'acquisizione di un nuovo cliente, terzo fattore, costa sette volte di più che mantenerne uno esistente. Il fornitore che continua a seguire lo stampo dopo la vendita ha la possibilità di correggere eventuali errori di progettazione e costruzione senza che questi provochino insoddisfazione nel cliente. Lo stampista può infatti conoscere i punti deboli di un suo stampo e può correggerli in produzioni successive o similari.

Ultimo fattore, ma non meno importante: la fornitura di manuali d'uso e manutenzione è un obbligo di legge imposto dalla normativa nazionale ed europea (legge sulla responsabilità da prodotto difettoso, direttiva macchine, legge sulla sicurezza dei lavoratori).

L'offerta del servizio di stesura, personalizzazione e fornitura del manuale è completato da un archivio informatizzato di tutti gli stampi prodotti e commercializzati da una determinata azienda (Mo.M.A., Mold Maintenance Archive) e da On-line Mold Maintenance, un sistema che permette allo stampista di gestire online, attraverso il sito web CQC (con accesso mediante password), l'assistenza post-vendita del proprio stampo.

Il servizio include la possibilità per l'utilizzatore dello stampo di aggiornare le informazioni necessarie per il Mo.M.A., di ordinare pezzi di ricambio, di richiedere interventi di manutenzione preventiva o correttiva, e altro ancora. **RIF. 174-03-2000**